

# **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA REGIONE TOSCANA PER IL TRIENNIO 2024-2026 SUCCESSIVO A QUELLO DEL 31 LUGLIO 2024, SIGLATA IN DATA 11.12.2024**

## **MODULO I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

---

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato.

Sul punto si rinvia alla “RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALLA PROPOSTA DI DECRETO PER LA QUANTIFICAZIONE IN VIA PREVENTIVA DELLE RISORSE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DELL'ANNO 2024”.

Si fa presente che le risorse per il salario accessorio del personale non dirigente vengono quantificate in sede preventiva per l'anno 2024, in € **43.430.130,64**, di cui € 35.036.973,16 costituiscono il fondo delle risorse decentrate ex art. 79 del CCNL 2019-2021 ed € 8.393.157,48 costituiscono le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni di elevata qualificazione. Nell'ambito del fondo delle risorse decentrate, € 7.061.205,84 sono costituiti da risorse stabili del fondo dell'anno 2023 non utilizzate e rinviate al 2024 in applicazione dell'art. 80 del CCNL 2019- 2021.

Sulla determinazione degli importi di cui sopra si rinvia alle sezioni I, II, III, e IV del Modulo I della sopra richiamata relazione.

## **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

---

Con l'”ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2024-2026 successivo a quello del 31 luglio 2024”, sottoscritta in data 11.12.2024, le delegazioni trattanti hanno inteso dare attuazione all'art. 14 “Disposizioni finali” del CCI del 31.07.2024 che prevedeva il reciproco impegno ad avviare una nuova sessione contrattuale per il completamento della disciplina dei principali istituti contrattuali e materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa. Gli istituti contrattuali relativi al salario accessorio oggetto della presente ipotesi di CCI riguardano in particolare:

-incremento delle risorse per incarichi di Elevata Qualificazione (art. 3): le Parti hanno concordato di destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni di elevata qualificazione, in applicazione dell'art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2019-2021, un importo pari a € 37.000,00 annui, a decorrere dall'anno 2025, allo scopo di incrementare di 4 unità il numero delle posizioni di elevata qualificazione di terzo livello della Giunta regionale, con corrispondente riduzione del fondo delle risorse decentrate;

-indennità condizioni lavoro (art.5): è stata revisionata la disciplina di cui all'accordo del 4.8.2020 incrementando gli importi e ampliando le attività indennizzabili. Per gli anni 2025 e 2026 è previsto l'incremento delle risorse destinate a tale istituto, rispetto all'importo di € 156.100,00 destinato per l'anno 2024, pari ad € 102.000,00 annui. Inoltre, le Parti concordano che l'indennità per le attività disagiate B5 e B6 di cui all'art.5, lett.B) del CCI troverà applicazione dal 1.7.2025 e che la destinazione delle relative risorse sarà definita in sede di contrattazione integrativa annuale per la ripartizione delle risorse disponibili dell'anno 2025, successivamente ad un'analisi puntuale della casistica che sarà effettuata nei primi mesi del 2025;

-incentivi per funzioni tecniche periodo a stralcio (art. 8): la corresponsione degli incentivi maturati nel periodo 19 aprile 2016 - 31 dicembre 2017 è soggetta al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017. Le Parti hanno dato attuazione alla previsione dell'art. 14 del Regolamento Regionale 23 giugno 2020, n.43/R di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, che prevede la stipula di specifico accordo sindacale per la corresponsione degli incentivi maturati nel periodo 19 aprile 2016 - 31 dicembre 2017, concordando il riconoscimento degli incentivi per il suddetto periodo secondo i criteri e le modalità operative dettate dal Regolamento 43/R/2020. Le Parti hanno dato atto che l'importo determinato a seguito di apposita ricognizione interna ammonta ad € 246.144,25 ed hanno concordato che le risorse necessarie, nei limiti delle risorse per il salario accessorio e nel limite massimo individuato, saranno destinate a consuntivo dell'anno di erogazione dell'incentivo stesso. Per quanto riguarda la definizione dei criteri generali per l'attribuzione degli incentivi previsti dall'art. 45 del d.lgs. 36/2023, con le disposizioni finali (art.9) le Parti concordano di rinviarne la trattazione a successiva sessione negoziale.

La destinazione delle risorse del fondo per l'anno 2024 è stata stabilita in via preventiva con il CCI del 31.07.2024 ed è riepilogata nella seguente tabella:

<b>Destinazione in via preventiva delle risorse per il salario accessorio anno 2024</b>	
<b>ISTITUTO</b>	<b>Importo</b>
progressioni economiche all'interno delle aree	10.835.000,00
indennità di comparto	1.924.334,17
indennità varie (turno, reperibilità ...)	494.550,00
indennità condizioni di lavoro	156.100,00
indennità specifiche responsabilità e dir. e staff	3.229.650,00
compensi di produttività	10.352.800,00
compensi per progetti finanziati da fondi ue o statali	171.528,44
differenziazione del premio individuale	13.000,00
compensi patrocinio legale	84.663,00
accantonamento temporaneo	2.077.138,64
risorse residue da destinare	5.698.208,91
<b>TOTALE</b>	<b>35.036.973,16</b>

Tabella 1

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

---

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

---

La presente ipotesi di CCI non prevede specifiche destinazioni per l'anno 2024, già stabilite in via preventiva con il CCI del 31.07.2024, che rimangono invariate. Sono di seguito riepilogati gli importi previsti dall'ipotesi di CCI per gli anni 2025-2026, che saranno destinati per ciascun anno nel limite della quantificazione annuale delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata disposta dall'Amministrazione:

<b>Destinazioni per gli anni 2025-2026 regolate dall'ipotesi di CCI siglata in data 11.12.2024</b>			
	<b>Istituto</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Fondo delle risorse decentrate	Indennità condizioni di lavoro	258.100,00	258.100,00
Risorse posizioni di elevata qualificazione	Applicazione art. 7, c. 4, lett.u) CCNL 2019-2021 incremento di 4 PEQ di terzo livello della GR	37.000,00	37.000,00

Tabella 2

Si evidenzia che per le attività disagiate B5 e B6 di cui all'art.5, lett.B) del CCI la cui disciplina troverà applicazione dal 1.7.2025, ulteriori risorse potranno essere destinate in sede di contrattazione integrativa annuale per la ripartizione delle risorse disponibili dell'anno 2025 e che nel limite massimo di € 246.144,25 le risorse necessarie alla corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche maturati nel periodo 19 aprile 2016 - 31 dicembre 2017 saranno destinate a consuntivo dell'anno di erogazione dell'incentivo stesso.

### Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato

### Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

### Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato.

### **Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato.

### **Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato.

Sezione I – Verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

---

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

---

Parte non pertinente allo specifico testo illustrato.